

Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun

Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden

Band: 72 (2010)

Heft: 4: 2. Bündner Bildungstag

Artikel: Il Centro giovanile del Moesano a Roveredo : luogo di incontro, di scambio, di esperienze condivise, finalmente realizzato!

Autor: Mottis, Gerry

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-720339>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 20.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il Centro giovanile del Moesano a Roveredo

Luogo di incontro, di scambio, di esperienze condivise, finalmente realizzato!

Si discute a livello comunale e cantonale da diversi anni sulla necessità di poter offrire ai giovani delle nostre valli uno spazio idoneo dove poter incontrarsi, scambiare opinioni, condividere esperienze affini e, perché no, divertirsi senza subire il giudizio del mondo adulto. Per quanto riguarda la situazione nel Moesano, l'ormai scomparsa Organizzazione Regionale del Moesano (ORMO) aveva lanciato già nel 1999 un'inchiesta «Approfondimento Giovani, per una Revisione del Concetto del Moesano» con il dichiarato intento di valutare la possibilità di creare anche un «Centro giovanile» che rispondesse alle esigenze dei giovani.

DI GERRY MOTTIS



Prima di essere assunto quale docente per le Scuole secondarie e di avviamento pratico a Roveredo, mi ero personalmente occupato di analizzare i dati raccolti nel 2002 a seguito di una seconda indagine sociologica che comprendeva Ticino e Moesano (diretta dal dr. Ezio Galli di Locarno), soprattutto inerenti alle risposte dei giovani sulle loro necessità e rivendicazioni durante il «tempo libero.» Erano infatti emersi molti punti che toccavano il divertimento, le offerte culturali, sportive e ricreative, i trasporti pubblici, l'ambiente circostante, il rapporto con la valle, con il Cantone e con i coetanei grigionitaliani. Tra di questi, era emerso con evidenza il bisogno di un Centro giovanile, semigestito, ove poter incontrarsi e sperimentare nuove amicizie ed esperienze: risultava infatti chiaro che i giovani nel Moesano erano insoddisfatti rispetto alle offerte per il tempo libero offerto dagli enti, dalle associazioni, o dalla società in generale, un aspetto questo che spingeva questi ragazzi e queste ragazze ad «emigrare» verso il vicino Canton Ticino, dove le offerte erano (e sono) certamente maggiori e più attraenti. Per dar voce a questi giovani, nel loro modo diretto e spontaneo, ripresento in questa sede alcuni estratti indicativi dell'inchiesta.

In maniera generale c'era chi affermava che troppe possibilità ricreative scontentano, annoiano e stressano (scheda nr. 741: «Più

cose nuove si fanno, sempre più persone sono scontente, annoiate o stressate. Non è facile ma bisognerebbe trovare qualcosa che piace a tutti!»). Nell'affermazione del/la giovane vi era, ad uno stadio germinale, l'esigenza di trovare «qualcosa che piace a tutti», un fulcro attorno al quale avrebbero potuto ruotare i loro interessi; un luogo d'incontro ad esempio.

Altri casi manifestavano in modo più chiaro questo bisogno; chi si lamentava per la mancanza di proposte ricreative (742: «*mancanza di movimento per i giovani, feste campestri...*»; 745: «*Mancano punti di ritrovo o di svago e manca totalmente*

È con grande piacere, personale e collettivo, che dal 17 ottobre 2009 questo sogno giovanile si è avverato con l'ufficiale inaugurazione della struttura a Roveredo. Le voci dei giovani di allora sono dunque state raccolte e finalmente realizzate secondo il loro volere e secondo i loro interessi.

Il Centro giovanile del Moesano è oggi una realtà apprezzata dai nostri ragazzi e dalle nostre ragazze. Esso è gestito in modo parzialmente autonomo dai ragazzi, sotto la guida di un animatore professionale. I giovani, tramite il loro comitato, propongono un programma di



*il divertimento»; oppure in modo secco e scarno, 748: «*Non c'è niente per i giovani!*»), prendendo dunque atto dell'assenza di divertimenti. C'era chi invece definiva con precisione la necessità di avere un «centro giovanile» (775: «*Nel moesano mancano ritrovi per i giovani. Per occupare il tempo libero manca un centro sportivo. Manca un posto dove parlare e divertirsi fra giovani.*»). Altri giovani vedevano invece di buon grado addirittura la creazione di pub, di una discoteca o di un cinema (750: «*Secondo me nel moesano manca un locale tipo discoteca-pub, accessibile ai giovani tra i 16 e i 30 anni*») ecc.*



attività da svolgere all'interno e all'esterno della struttura a loro disposizione. Oltre alle attività ricreative, si propongono attività socio-culturali come ad esempio conferenze, approfondimenti di temi trattati a scuola, temi riguardanti i loro problemi giovanili, settimane di cinema a tema ecc.

Il Centro è aperto a tutti i ragazzi dai 12 ai 18 anni senza nessuna distinzione di ceto sociale, credo, idea politica, nazionalità, e non si richiede nessuna tassa. I giovani sopra i 18 anni hanno la possibilità di frequentare e partecipare alle attività presso il Centro giovanile del Moesano, a loro è data anche la possibilità di essere introdotti quali aiuto-animate e svolgere

mansioni di maggiore responsabilità. L'unico requisito per accedere al Centro è di avere voglia di socializzare con i coetanei, divertirsi in modo sano, approfondire il proprio sapere, condividere problemi con gli amici e i coetanei. Nel Centro giovanile sono inoltre a disposizione sale, cinema, videogiochi, biliardo, calcetto (footbalino), tennis da tavola, sala polivalente, cucina, locale prova per gruppi musicali, piccola biblioteca ed infine all'esterno un ampio giardino per pallavolo, badminton (volano), coltivazione di fiori e ortaggi.

I membri di comitato dell'Associazione Centro giovanile del Moesano, sono sempre a disposizione per sostenere, organizzare, e

partecipare alle attività con i giovani. Scopo principale del Centro è di permettere ai giovani di proporre attività sane e costruttive per il tempo libero, di assumersi responsabilità partecipando attivamente nella gestione dello stesso. Si spera così di occupare intelligentemente il tempo libero dei nostri giovani e di permetter loro di condividere valori e saperi utili anche per la propria crescita personale.

Con questo contributo si spera infine che la «voce» passi di valle in valle al fine di realizzare anche laddove se ne senta la necessità questo importante sogno: un Centro giovanile semiautonomo...

